

# Palazzo Te e i giardini si illuminano

Comune e sovrintendenza stanno lavorando all'idea del light designer Skira. Si parte in primavera

Palazzo Te s'illuminerà grazie al progetto predisposto dal light designer croato Dean Skira. Dall'estate 2018 il giardino e le facciate della Reggia gonzaghesca brilleranno di nuova luce e si integreranno meglio con la città. Bellezza e sicurezza in un sol colpo per una parte di Mantova che vivrà anche di notte.

Il progetto ideato da Skira è curato sia dalla sovrintendenza che dal Centro internazionale di Palazzo Te. È finanziato dal bando regionale sull'attrattività del patrimonio a vocazione turistica denominato **Cult city** che il Comune ha vinto. Il progetto si divide in due fasi, ma per ora è finanziata soltanto la prima con 320mila euro. Ci si concentrerà sulla illuminazione del parco e delle facciate del Palazzo. I lavo-

ri, infatti, interesseranno l'illuminazione dei due viali d'accesso, del parco pubblico, della facciata principale (lato nord-est) e dell'esedra. «Il progetto è stato costruito attraverso un gioco di luci e ombre - spiega l'ideatore Dean Skira - con la volontà di ridare tridimensionalità agli elementi architettonici, seguendo il linguaggio di Giulio Romano». La luce che si irraderà tutt'intorno sarà bianca: è stato, infatti, escluso l'utilizzo del colore blu che, inizialmente, nelle intenzioni del progettista avrebbe dovuto ricreare, attorno all'edificio, l'acqua che una volta circondava l'isola del Te.

«La nuova illuminazione - spiega il sindaco Mattia Palazzi - rientra in una più ampia operazione di valorizzazione, costru-

ta in collaborazione con il Centro Te e il museo stesso, e ha come obiettivo di illuminare il parco, oggi sostanzialmente buio e di far risaltare Palazzo Te nel contesto urbano. Speriamo, entro la fine del mandato, di riuscire a restaurare anche le aquile all'ingresso del viale del principe, che versano in cattivo stato». «L'illuminazione di giardini, facciate esterne e viali d'accesso - fa eco l'assessore alla rigenerazione urbana Lorenza Baroncelli - permetterà di ricollegare l'edificio al percorso del principe ed eliminare la separazione che oggi vede la città e il Palazzo come due elementi separati. La nuova illuminazione permetterà, inoltre, di valorizzare le facciate e la loro matericità». Il Comune ha

già definito la tempistica degli interventi: entro la fine dell'anno sarà redatto il progetto esecutivo, da presentare in sovrintendenza e in commissione paesaggio per la libera. I lavori inizieranno entro marzo del prossimo anno e dureranno 3-4 mesi. Attualmente, sono in corso i test di verifica del progetto in collaborazione con la sovrintendenza.

Nel frattempo, il Comune cercherà i soldi per il 2° lotto che riguarderà l'illuminazione dei cortili interni della reggia. «Questa dice la Baroncelli - è un'occasione enorme per ridare al Palazzo visibilità internazionale e portare, così, beneficio a tutta la città. Il Te diventerà non solo un luogo per turisti, ma uno spazio pubblico e occasione di vita quotidiana per tutti». (Sa.Mor.)



Ecco come saranno il giardino e Palazzo Te illuminati

